

A.A.T.O. Consorzio Ambito Terr. Ottimale Siracusa

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

Premessa

1 Sezione strategica

1.1 - Situazione dei rapporti tra ATO ed ATI

2 - Analisi di contesto

2.1.1 - Struttura organizzativa

2.1.2 - Società partecipate

3 - Indirizzi generali di natura strategica –Accordi di programma

4 - Altri strumenti di programmazione negoziata

5 - Funzioni esercitate su delega

6 - Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

6.1 - Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

6.2 - Elenco opere pubbliche non realizzate

6.3 - Fonti di finanziamento

6.4 - Analisi delle risorse

6.4.1 - Entrate tributarie

6.4.2 - Entrate da contributi e trasferimenti correnti

6.4.3 - Entrate da proventi extratributari

6.4.4 - Entrate finanziate in conto capitale

6.4.5 - Futuri mutui

6.4.6 – Verifica limiti di indebitamento

6.4.7 – Entrate da crediti e anticipazioni di cassa

6.4.8 – Proventi dei servizi dell'ente

6.4.9 - Proventi della gestione dei beni dell'ente

6.5 – Equilibri di bilancio

6.6 – Quadro generale riassuntivo

7- Linee programmatiche di mandato

7.1 – Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2022 – 2024

8 - Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi.

9 –La Sezione Operativa.

10 – Gli investimenti

11 – Servizi e forniture

12 - La spesa per le risorse umane

13 – Le variazioni del patrimonio

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica

Gli obiettivi programmatici europei, nonché gli atti di indirizzo per le politiche macroeconomiche degli Stati membri, influenzano e condizionano le scelte politiche governative nazionali; si ricorda anche che gli Stati membri per cessione di sovranità riconoscono gli organi comunitari come prevalenti rispetto a quelli nazionali e quindi devono rispettare le fonti di diritto comunitario.

Tenuto conto di questo, nella prima parte della sezione strategica del DUP, ogni ente locale deve menzionare il contesto socio-economico in cui si trova ad operare, di livello europeo e nazionale; basti pensare che lo stesso principio contabile n. 1, al punto 2 dispone che i contenuti della programmazione devono essere coerenti con gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

A questi si aggiungono anche gli indirizzi di politica regionale che "individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale".

L'attività dell'ente locale non può più prescindere dalla conoscenza di quali siano gli obiettivi economici e sociali di livello nazionale e, prima ancora, europei ed è per tale ragione che come primo contenuto del DUP, venga richiamato il quadro economico di ogni livello in cui la p.a. si trova ad operare e da cui la sua attività è influenzata.

Nel Trattato sul funzionamento della UE, infatti, gli Stati membri considerano le loro politiche economiche e la promozione dell'occupazione questioni di interesse comune e le coordinano nell'ambito del Consiglio. Due articoli distinti del Trattato dispongono che il Consiglio adotti indirizzi di massima per le politiche economiche (articolo 121) e orientamenti in materia di occupazione (articolo 148), specificando che i secondi devono essere coerenti con i primi.

Il Consorzio ATO idrico di Siracusa anche se può considerarsi a vita residua limitata dato l'avanzato stato di liquidazione, con il presente documento intende definire ed adempiere agli obblighi minimi di legge per la programmazione economica e finanziaria.

Per definire chiaramente il contesto in cui si muove il Consorzio ATO idrico 8 di Siracusa si riportano i contenuti delle circolari regionali che presentano il contesto alla luce delle norme di abolizione dei Consorzi e di riforma del settore anche se ancora si attendono norme specifiche per definire l'effettiva liquidazione dei Consorzi ATO e la riforma piena del settore.

Circolare del Prot. 1369/GAB del 7/3/2016 " OGGETTO: Riorganizzazione del servizio idrico integrato in Sicilia - Art.3, commi 2 e 3, lettera a) della legge regionale 11 agosto 2015, n.19 - Attuazione - Circolare interpretativa.

Con Decreto Assessoriale n. 75 del 29/01/2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 7 del 12 febbraio 2016, e' stata data attuazione all'art. 3, comma I, della L.R. 11 agosto 2015 n. 19.

Sono stati dunque individuati i confini dei nove Ambiti territoriali ottimali in cui il territorio siciliano viene suddiviso ai fini della gestione del servizio idrico integrato; individuazione che ripropone la delimitazione già esistente ai sensi del D.P. Reg. n. 114 del 16 maggio 2001 e successivo D.P. Reg. n. 16 del 29 gennaio 2002, stante l'impossibilità geofisica di delimitarli in modo differente (vedi relazione allegata al decreto assessoriale).

Ciò premesso, la presente circolare intende chiarire i passaggi imposti dalla normativa vigente, al fine di assicurare un'applicazione quanto più celere ed omogenea alla legge regionale 11 agosto 2015, n. 19 con riguardo al nuovo assetto organizzativo del servizio idrico integrato nel territorio regionale.

1). Art. 5, comma 2, l.r. n.19/2015 - Un primo chiarimento concerne l'interpretazione dell'art. 5, comma 2, l.r. n.19/2015, che testualmente dispone "Le funzioni dei commissari straordinari e liquidatori delle sopresse Autorità d'ambito, coincidenti con i commissari straordinari di cui alla legge regionale 27 marzo 2015. n 7, articolo 1, commi 3 e 4, in ciascun Ambito territoriale ottimate di ciascuna provincia, sono prorogate sino alla costituzione degli ATO di cui all'articolo 3.....• Il richiamato "articolo 3" disciplina sia il procedimento di individuazione degli "Ambiti territoriali ottimali (ATO)" (v. comma 1), sia la costituzione degli Enti di governo, denominati Assemblee territoriali idriche (v. comma 2) e, quindi, è di tutta evidenza

che la disposizione di cui all'art. 5, comma 2, l.r. cit. e' poco chiara poiché, da un lato, il termine "costituzione" non può che riferirsi alla costituzione degli Enti di governo, dall'altro, l'utilizzo dell'acronimo "ATO" rinvia agli Ambiti territoriali, che dovevano essere solo "individuati" (recte: delimitati), creando così una commistione tra due concetti diversi.

Tuttavia, secondo consolidati canoni ermeneutici le norme dubbie vanno interpretate in coerenza con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

Pertanto, sulla norma in questione va detto che uno dei principi cardine dell'azione amministrativa è quello di continuità: principio questo che ha una delle sue concrete applicazioni proprio in tema di enti pubblici.

L'esigenza di continuità è consustanziale alla garanzia di evitare che una funzione amministrativa essenziale possa subire "forzate stasi" contrarie al principio costituzionale di buon andamento dell'azione amministrativa. Alla luce del richiamato principio, unitamente alla circostanza che l'art. 5, comma 2, l.r. cit. fa rinvio genericamente all'articolo 3 - e non (solo) al primo comma dello stesso - deve concludersi che la suddetta norma può e soprattutto deve essere interpretata, in una visione coerente, logica e sistematica dell'intera legge, nel senso che le funzioni dei Commissari straordinari e liquidatori delle Autorità d'Ambito ottimale in liquidazione sono prorogate sino alla costituzione delle Assemblee territoriali idriche di cui al citato art. 3, comma 2, che di seguito subentreranno, secondo quanto disposto dal medesimo art. 3, comma 2, nelle "funzioni già attribuite dalle Autorità d'Ambito territoriale ottimale di cui all'articolo 148 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni".

In conclusione: i Commissari Straordinari e Liquidatori continueranno a svolgere le proprie funzioni fino al formale insediamento e definitivo avvio delle Assemblee Territoriali idriche, atteso che il passaggio di attribuzioni fra amministrazioni pubbliche deve attuarsi, secondo i principi generali dell'Ordinamento Giuridico, senza soluzione di continuità, garantendo il passaggio delle funzioni tra l'ente che si estingue e l'ente che subentra.

Ormai i due Enti (ATO in liquidazione ed ATI) esistono autonomamente anche se devono ancora essere liquidate definitivamente e chiuse le partite contabili reciproche.

2) Art. 3, comma 2, l.r. n.19/2015: la costituzione ex lege delle Assemblee territoriali idriche - L'avvenuta attuazione dell'art.3, comma 1, l.r. n. 19/2015 con la prescritta delimitazione degli Ambiti ottimali da parte della Regione, impone di proseguire nella riorganizzazione prescritta dal legislatore secondo le modalità di cui al comma 2 del medesimo art.3 che così testualmente dispone: "In ogni Ambito territoriale ottimale, di cui al comma 1, è costituita un'Assemblea territoriale idrica, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia amministrativa, contabile e tecnica. L'Assemblea è composta dai sindaci dei comuni ricompresi nell'ATO che eleggono il Presidente dell'Assemblea che esercita le funzioni già attribuite dalle Autorità d'Ambito territoriale ottimale di cui all'articolo 148 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni.

Con la predetta previsione il legislatore regionale ha ottemperato alle prescrizioni di cui al D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 che, all'art. 147, commi 1 e 1 bis, come di recente modificati dal D.L. 12 settembre 2014, n.133 (ed Sblocca Italia, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164.), dispone testualmente che: 1 I servizi idrici sono organizzati sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dalle regioni in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36. Le regioni che non hanno individuato gli enti di governo dell'ambito provvedono, con delibera, entro il termine perentorio del 31 dicembre 2014. Gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale partecipano obbligatoriamente all'ente di governo

dell'ambito, individuato dalla competente regione per ciascun ambito territoriale ottimale, al quale è trasferito l'esercizio delle competenze ad essi spettanti in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche di cui all'articolo 143, comma 1.

I -bis. Qualora gli enti locali non aderiscano agli enti di governo dell'ambito individuati ai sensi del comma 1 entro il termine fissato dalle regioni e dalle province autonome e, comunque, non oltre sessanta giorni dalla delibera di individuazione, il Presidente della Regione esercita, previa diffida all'ente locale ad adempiere entro ulteriori trenta giorni, i poteri sostitutivi ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente. Si applica quanto previsto dagli ultimi due periodi dell'articolo 172, comma 4".

Il legislatore regionale, con la legge n.19/2015, ha altresì ottemperato alla correlata diffida del 14 maggio 2015 con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, preso atto dell' "inadempimento" della Regione siciliana ha diffidato "la Regione siciliana, in persona del suo Presidente pro tempore" a provvedere "entro e non oltre il termine di 90 (novanta) giorni dal ricevimento del presente atto, alla definizione degli ambiti territoriali ottimali del servizio idrico integrato, nonché, in conseguenza, a istituire i relativi enti di governo".

Ciò premesso, passando ad esaminare l'art.3, comma 2, l.r. n.19/2015, occorre rilevare che la citata disposizione, in coerenza con la richiamata normativa statale, prevede la costituzione di un Ente di governo per ciascun ambito territoriale ottimale, denominato "Assemblea territoriale idrica" (di seguito: ATI), di cui fanno parte obbligatoriamente tutti i Comuni ricadenti nell'ambito ottimale di riferimento.

Sul punto, con rammarico, va evidenziato che la disciplina dettata dalla legge n. 19/2015 è invero assai scarna.

La legge si limita infatti a chiarire la natura giuridica dell'ATI, prescrivendo che la stessa è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia amministrativa, contabile e tecnica. La legge indica, poi, quanto all'organizzazione dell'ATI, che l'Assemblea è composta da tutti i Sindaci dei Comuni ricompresi nell'ATO e che il Presidente è nominato dalla predetta Assemblea. Va, altresì, da subito rilevato che, a dispetto di quanto previsto nella richiamata disposizione statale, che con l'espressione "enti locali" ricomprenderebbe anche i liberi consorzi, la norma regionale menziona unicamente i "Comuni".

L'ATI è, quindi, un soggetto di diritto costituito per legge, distinto dai singoli Comuni che la compongono e dotato di una propria personalità giuridica.

La costituzione ex lege di un nuovo soggetto di diritto, denominato "Assemblea territoriale idrica":

- esclude la facoltà, per i Comuni di ciascun ambito territoriale, di scegliere tra le forme associative previste dall'ordinamento; esclude la necessità, per i Comuni di ogni ambito, di una previa delibera consiliare (n.b. l'ATI è già costituita ex Lege);

- esclude la necessità, per i Comuni di ogni ambito, di sottoscrivere un accordo associativo, con annesso statuto, per la costituzione dell'ATI, essendo la stessa già costituita ex lege.

Ne è confermata la previsione di cui all'art.3, comma 3, lettera a), l.r. cit., che dispone che è l'ATI medesima che "approva lo statuto contenente le norme di funzionamento".

In armonia con la citata norma, sarà dunque la medesima ATI che, con propria deliberazione, una volta insediatasi formalmente, approverà lo statuto contenente le norme di funzionamento.

L'ATI, dunque, preesiste allo statuto: la medesima è già costituita per legge e non per atto notarile dei Comuni.

La legge, tuttavia, non detta alcuna disposizione in ordine alle modalità di funzionamento dell'ATI, limitandosi a definirne le funzioni (art.3, comma 3, l.r. n.19/2015) e a rinviare allo statuto la definizione delle predette modalità di funzionamento.

In conclusione: l'ATI è già costituita ex lege ma deve tuttavia insediarsi formalmente ed auto-organizzarsi ai fini della sua concreta operatività giuridica.

3). Segue. Formale insediamento delle Assemblee territoriali idriche (ATI) e approvazione dello Statuto. Modalità.

Come anticipato, l'ATI si è auto-organizzata, dotandosi di uno Statuto ex art. 3, comma 3, lettera a), della legge regionale 11 agosto 2015, n. 19.

Gli adempimenti di legge sono in questo caso a carico dei Comuni che compongono l'ATI di ciascun ambito territoriale ottimale.

Emerge da più parti l'esigenza di avere chiarimenti in ordine all'applicazione delle norme della l.r. 11 agosto 2015, n.19 - legge di riordino del servizio idrico integrato.

Numerose sono state le richieste da parte dei Presidenti delle Assemblee territoriali idriche di aver indicato un percorso comune da seguire, constatato che le disposizioni della legge in questione, anche nelle parti non oggetto di impugnativa da parte dello Stato, appaiono essere foriere di molteplici interpretazioni.

E' accaduto, infatti, che le ATI, anche se insediate (v. il richiamo, in proposito, di cui alla circolare prot. n.7033/Gab del 7 novembre 2016), non sono tuttora pienamente operative non sono subentrate, come previsto dalla legge, nelle funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito Ottimale in

liquidazione, con grave pregiudizio per l'intero settore del servizio idrico integrato e, non ultimo, per la collettività.

Si è già avuto modo di rilevare, nella circolare prot. n.1369/gab del 7 marzo 2016, che la disciplina dettata in merito dalla legge è assai scarna.

Appare evidente l'intenzione del legislatore regionale di valorizzare l'autonomia dei Comuni, rimettendo l'individuazione delle più idonee modalità attuative alla piena ed esclusiva discrezionalità e responsabilità dei Comuni medesimi, enti onerati dal vigente ordinamento di insediare ed attivare le ATI, di cui i medesimi fanno d'altronde parte.

Per di più, la disomogeneità che caratterizza l'attuale assetto organizzativo che si riverbera in quello gestionale - mai pienamente attuato, se non negli ATO di Caltanissetta, Enna e Agrigento (che non si sottraggono, tuttavia, a criticità, talora, non di poco conto) - impone ai Comuni soci una maggiore attenzione circa l'individuazione delle modalità concrete più idonee, avuto riguardo alle peculiarità dei territori dagli stessi rappresentati e amministrati.

Fermo restando che i Comuni, facenti parte di ciascun ambito territoriale ottimale, in ossequio alla legge regionale n.19/2015 cit. dovranno/potranno, quindi, orientare al meglio le proprie valutazioni e determinazioni, purché nel rispetto del quadro normativo vigente e dei limiti imposti dal legislatore, ne deriva che il presente atto di indirizzo ha l'obiettivo di dare indicazioni omogenee che possano essere d'ausilio ai Comuni, come rappresentati nelle ATI, fornendo una disamina delle questioni sollevate in più incontri e dai Presidenti delle ATI e da singoli Sindaci, al fine di supportare l'avvio operativo delle ATI.

Occorre, come anticipato, innanzitutto mettere a fuoco gli elementi normativi forniti dal quadro vigente per la predetta fase di attuazione, tra i quali vanno in particolare segnalati:

l'art 1, l.r. 9 gennaio 2013, n.2, che ha posto in liquidazione le Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (di seguito: AATO); liquidazione che dovrà proseguire e concludersi nel più breve tempo possibile;

l'art.3, comma 2, l.r. n.19/2015, per il quale l'ATI "esercita le funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito Ottimale di cui all'articolo 148 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e successive modifiche e integrazioni e l'art 7, l.r. ult. cit. che ribadisce che il personale ivi previsto "(...) transita, unitamente alle funzioni, alle Assemblee territoriali idriche di cui all'art.3(...)": ne deriva che le ATI subentrano nelle medesime funzioni di regolazione, vigilanza e controllo del servizio idrico integrato già attribuite alle Autorità d'Ambito Ottimale;

l'art.3, comma 1, l.r. n.19/2015 cit. in virtù del quale sono stati individuati, con D.A. n.75 del 29 gennaio 2016, nove ambiti territoriali ottimali

coincidenti con i preesistenti Ambiti territoriali Ottimali.

Ne deriva che fanno parte delle ATI solo i Comuni (i medesimi che facevano parte delle AATO), e non la ex Provincia posto che l'art.3, l.r. n. 19/2015 cita espressamente i "Comuni" e non "gli enti locali";

l'art.3, comma 2, l.r. n.19/2015 cit. che, nel declinare le funzioni delle ATI, così testualmente dispone "L'Assemblea territoriale idrica svolge le seguenti funzioni:

approva lo statuto contenente le norme di funzionamento dell'Assemblea;

approva ed aggiorna il Piano d'Ambito di cui all'articolo 149 del decreto legislativo n. 152/2006, ivi compresi gli interventi necessari al superamento delle criticità idropotabili e depurative presenti nel territorio;

approva la proposta di tariffazione dei corrispettivi relativi alla fornitura del servizio idrico;

approva il piano operativo di emergenza per la crisi idropotabile;

approva il piano operativo annuale e triennale delle attività e degli interventi;

affida la gestione del servizio idrico integrato, stipula e approva la relativa convenzione ed il disciplinare con il soggetto gestore del servizio;

definisce gli standard qualitativi del servizio;

approva la Carta della qualità del servizio che il gestore è tenuto ad adottare;

delibera, su proposta dei comuni facenti parte del medesimo ATO, la costituzione di sub-ambiti previo parere dell'Assessorato regionale competente da rendersi entro sessanta giorni"; l'art.7, l.r. n.19/2015 cit. che, con riferimento al personale delle AATO, dispone testualmente al primo comma che "Al compimento delle attività di cui al comma 2 dell'articolo 5, il personale in servizio delle Autorità d'Ambito territoriali ottimali proveniente da pubbliche amministrazioni transita, unitamente alle funzioni, alle Assemblee territoriali idriche di cui all'articolo 3, che provvedono alla relativa assegnazione, per le attività inerenti alle proprie competenze, anche a livello decentrato.";

l) D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152. Parte terza. Sezione Terza e Quarta;

m) le norme civilistiche che regolano i rapporti contrattuali in essere tra Enti di governo e soggetti gestori;

n) l'art.13 bis, L.r. n.19/2015, aggiunto dall'art. 38, comma 1, L.r. 17 marzo 2016, n. 3; i provvedimenti dell'AEEGSI, ivi richiamati, che

individuano quali costi del servizio idrico integrato, e in che misura, sono a carico della tariffa corrisposta dagli utenti (tra questi i costi di funzionamento dell'Ente di Governo, nella misura prevista dall'AEEGSI); nonché l'art. 21, commi 13 e 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e succ. mod. ed integr., nonché di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012 e succ. mod. ed integr., nella norma regionale richiamata, che disciplinano le attribuzioni dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (AEEGSI);

o) D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Alla luce delle premesse sopra evidenziate, e posto che ai sensi della legge regionale n. 19/2015 cit. la definizione delle più idonee modalità di subentro delle ATI nelle funzioni delle AATO rimane nella sfera di autonomia decisionale dei Comuni facenti parte di ciascuna ATI - ed, in ultimo, dell'ATI stessa -, si forniscono le seguenti indicazioni:

A) FUNZIONAMENTO della Assemblea Territoriale Idrica.

A 1.) L'Assemblea Territoriale Idrica, una volta insediatasi ed approvato lo statuto, delibera la costituzione di un fondo di dotazione per coprire le spese di avvio e di funzionamento dell'ente (locali, utenze ecc....), fermo restando che a regime i costi di funzionamento dell'ATI sono a carico della tariffa del SII, nella misura prevista e consentita dall'AEEGSI;

A.2.) L'Assemblea Territoriale Idrica dovrà dotarsi di una struttura che agisca per esercitare "materialmente" le funzioni attribuitegli dalla legge, e dunque dovrà:

- individuare - nel rispetto:

delle previsioni statutarie;

del principio della distinzione fra funzione politica di indirizzo e controllo e funzione di gestione; del D. Lgs. n.39/2013 cit.- la figura titolare dei

poteri organizzativi e gestionali dell'ATI (direttore generale) che, avendo potere di gestione della ATI, possa dare avvio alla operatività della stessa;
definire dotazione organica e fabbisogno del personale, anche sulla scorta del modello gestionale che sarà prescelto;
provvedere all'attuazione dell'art.7, l.r. n.19/2015 cit. che prevede il transito alle Assemblee territoriali idriche del personale in servizio delle Autorità d'Ambito territoriali (fermo restando quanto evidenziato infra al punto A.3);

A3) Per l'avvio operativo dell'ATI, sarebbe opportuno stipulare una Convenzione AATO/ATI che potrà prevedere:

quanto al personale - che, nelle more di formalizzare il passaggio del personale ex art.7, l.r. n.19/2015, il personale dell'AATO venga utilizzato anche dall'ATI, secondo la casistica espressamente disciplinata dall'ordinamento generale del pubblico impiego, nonché specificamente degli enti locali, che enumera strumenti duttili di utilizzo plurimo e contemporaneo del dipendente pubblico;

del pari, di seguito, una volta formalizzato il passaggio del personale ex art.7, l.r. n.19/2015 alle ATI per le attività inerenti alle proprie competenze, che dello personale possa essere contestualmente utilizzato dall'AATO per le attività di liquidazione.

RATIO: non è possibile una duplicazione di personale (in capo all'AATO ed in capo all'ATI), in quanto i costi sono a carico della tariffa nella misura consentita dall'AEEGSI quanto a locali, utenze, beni strumentati, contratti di fornitura di beni e servizi ecc. l'eventuale co-utilizzo AATO/ATI, definendo in sede di convenzione la ripartizione dei costi. B. ORGANIZZAZIONE del Servizio Idrico Integrato da parte dell'ATI.

B1) ATO senza gestore unico (TP, RG, ME) - l'ATI dovrà:

predisporre lo stato di consistenza delle reti e degli impianti, coadiuvata dall'AATO, dalla quale acquisirà la documentazione e i dati esistenti;

determinarsi sul modello gestionale da adottare;

redigere il piano d'ambito ed il programma degli interventi;

avviare le procedure per l'affidamento del SII (cfr. in proposito, infra. Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana).

B2) ATO con gestore unico (CL AG, EN):

rimane nella responsabilità dell'ATI, e dei Comuni che ne fanno parte, ogni valutazione prevista dalla l.r. n.19/2015 cit (v.(in particolare, art.5, comma 4, l.r. 19/2015 cit.) in merito alla convenzione trentennale stipulata, anche alla luce e nel rispetto del codice civile e dell'ordinamento vigente (così lo stesso art.5, comma 4, l.r. 19/2015 cit.: "e comunque nel rispetto della normativa vigente").

B3) ATO già con gestore unico ma con convenzione non più operativa: annullata, rescissa ecc.) (SR, PA, CT):

predisporre lo stato di consistenza delle reti e degli impianti, coadiuvata dall'AATO, dalla quale acquisirà la documentazione e i dati esistenti;
determinarsi sul modello gestionale da adottare;
redigere il piano d'ambito ed il programma degli interventi;
avviare le procedure per l'affidamento del SII (cfr. in proposito, infra. Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana).

In chiusura si evidenzia che il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana — Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio", firmato il 10 settembre 2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana e avente ad oggetto la pianificazione delle risorse finanziarie per gli interventi ritenuti prioritari e inseriti nel masterplan ivi allegato, all'art.3 comma 5, lettera i), con riguardo al SII, così dispone:

"Per quanto concerne gli interventi relativi al settore strategico "Ambiente", le Parti si impegnano affinché:

i) negli ambiti o bacini territoriali ottimali in cui si debba ancora ottemperare agli adeguamenti di cui all'art. 172 commi 1, 2 e 3 del D. Lgs. 152/2006, come sostituito dall'art. 7 comma 1 della legge 164/2014 (ed. Sblocca Italia), venga accelerato l'avvio delle procedure di affidamento ai sensi del comma 4 del medesimo art. 172, tenendo conto che risulta ormai scaduto il termine perentorio da ultimo fissato alla data del 30 settembre 2015 per l'adozione dei relativi provvedimenti. Tali affidamenti saranno disposti in conformità con normativa vigente dall'Ente idrico in corso di costituzione ai sensi della nuova legge di riordino del servizio di cui si è

dotata la Regione Siciliana (legge 2 dicembre 2015, n. 19).

In tema di gestione del SII, il quadro normativo oggi vigente, a seguito della dichiarazione d'incostituzionalità dell'art.3, comma 3, lettera i), dell'art. 4, comma 7 e 8, e dell'art.5, comma 6, risulta imperniato sul principio dell'unicità della gestione in ciascun ambito territoriale ottimale, nel rispetto del quale le ATI, secondo gli adempimenti di seguito declinati, dovranno affidare il SII In sintesi:

le ATI devono approvare e/o aggiornare il Piano d'Ambito di cui all'art. 149, D. Lgs. n.152/2006 cit. (art.3, comma 3, lettera b; v. anche art 172, D.Lgs. cit.);

le ATI, nel rispetto del Piano d'ambito e del principio di unicità di gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, devono quindi scegliere la forma di gestione, per l'ambito territoriale di competenza, fra quelle previste e consentite dall'ordinamento europeo e devono affidare la gestione del SII, stipulando la convenzione ed il disciplinare (art.3, comma 3, lettera f) Lr. n.19/2015

tale affidamento, essendo venute meno le norme regionali dichiarate incostituzionali, dovrà essere effettuato a favore di un gestore unico d'ambito (art. 147, comma 2, lett. b) e art.149-bis, D.Lgs. n. 152/2006 cit.).

Situazione dei rapporti tra ATO ed ATI

Per completare il quadro, si riporta il contenuto della convenzione che ha regolato i rapporti tra questo Consorzio e l'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa fino alla data del 31/12/2018 per distribuire i costi di gestione atteso che l'ATI non era inizialmente dotata di struttura organizzativa autonoma e di mezzi ed attrezzature per lo scopo.

La **Convenzione** recitava:

Convenzione per utilizzo congiunto del personale, dei locali, beni strumentali, contratti di fornitura di beni e servizi e di quant'altro necessario all'efficiente svolgimento dell'attività amministrativa sia del Consorzio ATO Idrico 8 che dell'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa.

Premesso:

che è intento degli Enti firmatari della presente convenzione di prevedere l'utilizzo congiunto del personale, dei locali, dei beni strumentali, dei contratti di fornitura di beni e servizi e di quant'altro necessario all'efficiente svolgimento dell'attività amministrativa sia del Consorzio ATO Idrico 8 che dell'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa;

che l'art. 30 del TUEL, prevede che gli Enti possano stipulare tra loro delle apposite convenzioni al fine di svolgere in maniera coordinata determinate funzioni e servizi.

che l'art. 14, primo comma, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 prevede che: "Al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire una economica gestione delle risorse, gli enti locali possono utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale assegnato da altri enti cui si applica il presente CCNL per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo mediante convenzione e previo assenso dell'ente di appartenenza. La convenzione

definisce, tra l'altro, il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore. La utilizzazione parziale, che non si configura come rapporto di lavoro a tempo parziale, è possibile anche per la gestione dei servizi in convenzione.";

che l'art. 1, comma 557, della L. 311/2004 consente l'utilizzo del dipendente pubblico ai "comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, i consorzi fra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni" in deroga al principio di esclusività che caratterizza il pubblico impiego;

che con Deliberazione n. 1 del 9/2/2017 del Commissario Straordinario e Liquidatore del Consorzio Ato di Siracusa è stata approvata la Convenzione tra il Consorzio Ato 8 Siracusa ed il Comune di Siracusa per lo svolgimento di attività tecniche economico finanziarie da parte di dipendenti del Comune di Siracusa;

che con Verbale n. 9 del 12/12/2016 dell'Assemblea dell'A.T.I. di Siracusa è stato disposto di richiedere al Segretario Generale del Comune di Siracusa la disponibilità alla redazione del Piano anticorruzione;

che con deliberazione dell'Assemblea del A.T.I. di Siracusa n. 5 del 19/12/2016 e deliberazione del Commissario Straordinario e Liquidatore del Consorzio Ato di Siracusa n. 1 del 9/2/2017, è stato approvato il presente schema di Convenzione per utilizzo congiunto del personale, dei locali, dei beni strumentali, dei contratti di fornitura di beni e servizi e di quant'altro necessario all'efficiente svolgimento dell'attività amministrativa sia del Consorzio ATO Idrico 8 che dell'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa;

che con deliberazione del Commissario Straordinario e Liquidatore del Consorzio Ato di Siracusa n. 3 del 9/2/2017, di "Presenza d'atto struttura organizzativa e collaborazioni dell'Ente – Modifiche ed integrazioni" è stata confermata e rideterminata la dotazione di personale e di collaboratori già stabilita con la Deliberazione n. 3 del 1/7/2014 come segue:

Dott.ssa Danila Costa con l'incarico di Responsabile dell'anticorruzione per la redazione del piano relativo e per gli adempimenti conseguenti;

D.ssa Velleda Capodicasa dipendente di ruolo dell'Ente con la facoltà dell'adozione di atti di gestione di competenza dirigenziale;

Ing. Andrea Figura, collaboratore dell'Ente, con l'incarico di Direttore Generale e quello di responsabile del servizio tecnico;

Dott. Giorgio Gianni, collaboratore dell'Ente, con l'incarico di responsabile del servizio finanziario;

Dott. Francesco Liistro, collaboratore dell'Ente con l'incarico di responsabile del servizio amministrativo;

Geom. Iocolano Salvatore, collaboratore dell'Ente, con funzioni tecniche di concetto;

Dr. Vincenzo Micieli, collaboratore dell'Ente, con funzioni contabili di concetto;

Rag. Piazza Maurizio, collaboratore dell'Ente incaricato delle questioni fiscali e di assistenza per l'uso di software in uso al consorzio;

Sig.ra Adalgisa Formica, in comando dal Libero Consorzio di Siracusa, con profilo professionale di collaboratore amministrativo, categoria B3
Sig. Ricupero Emanuele (ex dipendente in comando dal Libero Consorzio di Siracusa, collocato in pensione dal 31/8/2016), incaricato con determinazione commissariale n.1/2017 a collaborare con il Consorzio Ato 8 di Siracusa nell'espletamento delle attività amministrative ed informatiche per non oltre 3 giorni settimanali, a titolo gratuito, fermo restando il rimborso delle spese di viaggio ed eventuali pasti, previa autorizzazione; tutto ciò premesso tra il Consorzio ATO Idrico 8 di Siracusa (c.f. 93045400897) rappresentata dal Commissario Straordinario e Liquidatore Dott. Giovanni Arnone e l'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa (c.f. 93081320892) con sede in Siracusa Via Roma n. 31, rappresentata dal suo Presidente, Dott. Giancarlo Garozzo che agisce in esecuzione della deliberazione adottata dall'Assemblea dell'Ati del 19/12/2016 n. 5, esecutiva ai sensi di legge,

Art. 1 - Premesse 1. Le premesse fanno parte integrante dell'accordo e ne costituiscono motivazione, finalità, oltre che specificarne l'oggetto.

Art. 2 - Personale

1. Col presente atto il Consorzio ATO 8 di Siracusa concede all'A.T.I. di Siracusa l'utilizzo congiunto del proprio personale, a vario titolo attualmente in forza al Consorzio ATO 8, come individuato in ultimo dalla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 9/2/2017:

Dott.ssa Danila Costa con l'incarico di Responsabile dell'anticorruzione per la redazione del piano relativo e per gli adempimenti conseguenti; Velleda Capodicasa dipendente di ruolo dell'Ente con la facoltà dell'adozione di atti di gestione di competenza dirigenziale;

Ing. Andrea Figura, collaboratore dell'Ente, con l'incarico di Direttore Generale e quello di responsabile del servizio tecnico;

Dott. Giorgio Gianni, collaboratore dell'Ente, con l'incarico di responsabile del servizio finanziario;

Dott. Francesco Liistro, collaboratore dell'Ente con l'incarico di responsabile del servizio amministrativo;

Geom. Iocolano Salvatore, collaboratore dell'Ente, con funzioni tecniche di concetto;

Dr. Vincenzo Micieli, collaboratore dell'Ente, con funzioni contabili di concetto;

Rag. Piazza Maurizio, collaboratore dell'Ente incaricato delle questioni fiscali e di assistenza per l'uso di software in uso al consorzio;

Sig.ra Adalgisa Formica, in comando dal Libero Consorzio di Siracusa, con profilo professionale di collaboratore amministrativo, categoria B3 Sig. Ricupero Emanuele (ex dipendente in comando dal Libero Consorzio di Siracusa, collocato in pensione dal 31/8/2016), incaricato con determinazione commissariale n. 1/2017 a collaborare con il Consorzio Ato 8 di Siracusa nell'espletamento delle attività amministrative ed informatiche per non oltre 3 giorni settimanali, a titolo gratuito, fermo restando il rimborso delle spese di viaggio ed eventuali pasti, previa autorizzazione;

2. Si evidenzia che i seguenti collaboratori:

Dott.ssa Danila Costa, Segretario Generale, Dr. Giorgio Gianni, Dirigente, Dr. Micieli Vincenzo, Funzionario contabile esperto, e Geom. Iocolano Salvatore, Funzionario tecnico sono attualmente dipendenti del Comune di Siracusa e prestano la loro attività a favore del Consorzio,

giusta autorizzazione con Determina Sindacale n. 37 del 13/2/2017 (Costa), giusta autorizzazione con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 9/2/2017 (Gianni), giusta autorizzazione con Determinazione Dirigenziale n. 38 del 9/2/2017 (Micieli), giusta autorizzazione n. 1273 del 10/2/2017 (Iocolano) e relativa convenzione approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario e Liquidatore del Consorzio Ato 8 n. 1 del 9/2/2017.

3. Per quanto riguarda la loro prestazione lavorativa, questa deve essere svolta nel rispetto delle indicazioni del D. Lgs.n. 66/2003 e, pertanto, non potrà eccedere, complessivamente, le 12 ore settimanali. Tale attività verrà espletata al di fuori dell'orario di lavoro svolto presso il Comune di Siracusa e, comunque, in modo tale da non arrecare pregiudizio al corretto svolgimento dei compiti istituzionali del Comune di Siracusa.

4. La durata della presente Convenzione è così articolata:

il Consorzio ATO 8 concederà l'uso congiunto del proprio personale fino alla definitiva organizzazione della struttura del personale dell'Assemblea Territoriale Idrica, ai sensi della L.R. 19/2015, b) da quel momento, l'A.T.I. di Siracusa, una volta realizzata la definitiva organizzazione della struttura del personale, ai sensi della L.R. 19/2015, concederà al Consorzio ATO di Siracusa l'utilizzo congiunto del proprio personale, fino alla conclusione della procedura di liquidazione dello stesso.

Il Consorzio ATO continuerà ad erogare ai dipendenti e collaboratori interessati le competenze dovute per le prestazioni rese a fronte del rapporto di lavoro e di collaborazione, secondo le stesse modalità in essere attualmente, salva la ripartizione degli oneri di cui al successivo articolo 5.

Art. 3 - Beni e servizi 1. Col presente atto il Consorzio ATO 8 di Siracusa concede all'A.T.I. di Siracusa l'utilizzo congiunto dei locali, dei beni strumentali, dei contratti di fornitura di beni e servizi e di quant'altro necessario all'efficiente svolgimento dell'attività amministrativa dell'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa fino alla conclusione delle operazioni di liquidazione del Consorzio Ato 8 di Siracusa o, se precedente, al disimpegno da parte dell'Assemblea

Territoriale Idrica di Siracusa 2. Parimenti l'A.T.I. di Siracusa, una volta formalizzato il passaggio del personale ex art. 7 L.R. 19/2015, concederà al Consorzio ATO di Siracusa l'utilizzo congiunto dei locali, dei beni strumentali, dei contratti di fornitura di beni e servizi e di quant'altro necessario all'efficiente svolgimento dell'attività amministrativa del Consorzio ATO fino alla conclusione della procedura di liquidazione dello stesso.

Art. 4 - Obblighi 1. Per il periodo definito dall'art. 2, comma 4, lett. a), l'Assemblea Territoriale Idrica si impegna a rimborsare al Consorzio Ato i relativi costi vivi del personale, dei locali, dei beni strumentali, dei contratti di fornitura di beni e servizi e di quant'altro necessario, secondo le

modalità fissate al successivo articolo 5. Il pagamento avverrà a consuntivo semestrale entro il 60° giorno dalla chiusura di ogni semestre solare.

Per il periodo definito dall'art. 2, comma 4, lett. b), il Consorzio ATO si impegna a rimborsare all'Assemblea Territoriale Idrica i relativi costi vivi del personale, dei locali, dei beni strumentali, dei contratti di fornitura di beni e servizi e di quant'altro necessario, secondo le modalità fissate al successivo articolo 5. Il pagamento avverrà a consuntivo semestrale entro il 60° giorno dalla chiusura di ogni semestre solare.

Art. 5 - Ripartizione degli oneri 1. Per il personale 75% al Consorzio Ato Idrico di Siracusa 25% all'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa fino alla formalizzazione del passaggio dello stesso ex art. 7 L.R. 19/2015, e successivamente 25% al Consorzio Ato idrico di Siracusa 75% all'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa.

Come già detto, il Commissario Straordinario d.ssa Carmela Floreno, non ha rinnovato la sopraddetta Convenzione a partire dall'1/01/2019 rendendo, di fatto, autonoma, la gestione del Consorzio ATO da quella dell'ATI e prevedendo poi per l'ATO, con successivi provvedimenti, una struttura fortemente ridotta rispetto alla precedente che dovrà perfezionare tutti gli adempimenti in sospeso per procedere con la liquidazione del Consorzio ATO.

La previsione del costo della sopraddetta struttura è riportata nella sezione 9 (Spese per le risorse umane) del presente Documento.

Per quanto riguarda, invece, l'ATI è da evidenziare che, a tutt'oggi, la stessa ha finalmente approvato il proprio Piano d'Ambito (per questo era stata commissariata dalla Regione Siciliana), ed ha provveduto a dotarsi di una propria struttura operativa autonoma con tutti gli adempimenti connessi al pieno funzionamento di un nuovo soggetto pubblico autonomo.

Tuttavia, in seguito alla mancata individuazione della forma di gestione (i Comuni componenti dell'A.T.I. si erano originariamente espressi per una gestione interamente pubblica per poi cambiare idea, nell'Assemblea del 27/12/2022 votando per una società preposta mista pubblica/privata) né del soggetto al quale affidare la gestione del Servizio Idrico Integrato, la Regione Siciliana, con D.P. Reg. 503/2023 ha provveduto alla nomina della D.ssa Rosaria Barresi quale Commissario presso l'A.T.I. di Siracusa, con il compito di provvedere in via sostitutiva a tutti gli adempimenti propedeutici e consequenziali all'affidamento del Servizio Idrico Integrato, in osservanza di quanto previsto dall'art. 149-bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed all'avvio della piena operatività del gestore unico d'ambito affidatario.

La situazione del Consorzio ATO è stata esposta all'Assessorato Regionale con la nota prot. n. 30/2023 del 06/0/2023 che si riporta di seguito integralmente:



Siracusa, 06/02/2023

Prot.n. 30/2023

Trasmissione solo via PEC

**All'Assessorato Regionale
dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti**
assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: relazione attività del Consorzio A.A.T.O. 8 di Siracusa S.I.I. in liquidazione.

In considerazione del regolare funzionamento delle attività dell'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa e dell'approssimarsi della chiusura della fase di liquidazione di questo Ente, si espone, di seguito, la situazione attuale.

In seguito alla cessazione della Convenzione con l'A.T.I. alla data del 31/12/18, che prevedeva, con la suddivisione dei relativi costi, un unico ufficio articolato per la gestione dei due Enti, comprendente, a vario titolo, un dipendente con la qualifica di Dirigente e nove collaboratori, con una spesa annua di oltre € 200.000,00, dall'1/04/19 la struttura è stata ridotta ad un Responsabile Finanziario, ad un Consulente Fiscale e, dal 26/08/2019, ad un Responsabile Amministrativo, con una spesa complessiva di circa € 30.000,00.

Per quanto riguarda la gestione A.T.I., autonoma dall'1/01/19 rispetto a quella dell'A.T.O., la stessa è ormai totalmente operativa ed autonoma, dall'ottobre 2020.

Sin dal mese di aprile del 2018, sono state affrontate e risolte le prime difficoltà connesse all'attività gestionale vera e propria ed ai cambiamenti organizzativi sopra richiamati, poiché, in seguito alle innovazioni nella gestione dell'ordinativo informatico di pagamento degli Enti pubblici, si è reso necessario aggiornare il software informatico e, soprattutto, accreditare il Consorzio alla procedura SIOPE+, mediante la quale vengono ormai gestiti tutti i pagamenti.

Al riguardo, è stata avviata una proficua interlocuzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha consentito di evitare il ricorso ad intermediari esterni, erogatori di servizi a titolo oneroso, per la trasmissione dei mandati di pagamento e delle reversali d'incasso, mediante la stipula di una convenzione gratuita con lo stesso Ministero, senza alcun onere a carico del Consorzio.

In seguito a questa attività, è stato possibile ripristinare la normale operatività per l'emissione dei mandati e delle reversali nel più breve tempo tecnicamente possibile e, cioè, dal 07/06/19, data di emissione del primo mandato di pagamento, con la nuova gestione.

Si è, quindi, proceduto alla predisposizione dei documenti contabili (bilanci e rendiconti in sospeso) ed alla chiusura dei rapporti in essere, nonché alla liquidazione dei pagamenti in sospeso, per quanto conosciuti, data l'assenza di un vero e proprio passaggio di consegne tra il vecchio ed il nuovo ufficio di segreteria.

Sono stati approvati i Rendiconti 2017-2018-2019 e 2020 ed i Bilanci di Previsione 2018-2019-2020-2021 e, ad oggi, sono in fase di definizione i Rendiconti 2021 e 2022 ed il Previsionale 2022-2024 che, verosimilmente, saranno pronti entro febbraio-marzo del corrente anno.

Si è provveduto a liquidare le mensilità spettanti, da gennaio a luglio 2019, all'unica dipendente, d.ssa Velleda Capodicasa, e ad effettuare tutti gli adempimenti fiscali e previdenziali connessi all'elaborazione degli stipendi per le suddette mensilità.

Si è proceduto ad istruire e concludere la pratica di pensionamento, d'intesa con l'INPS e con il Libero Consorzio Comunale di Siracusa della d.ssa Capodicasa, in quanto la stessa ha regolarmente cessato il proprio servizio in data 31/07/19.

Il Consorzio non ha più dipendenti e si avvale solo di tre collaboratori part time per le attività indispensabili.

Nell'ottica della prossima conclusione dell'attività del Consorzio si è, altresì, proceduto alla chiusura dei conti economici, con il riversamento dei fondi residui nel conto corrente principale presso il Monte dei Paschi di Siena, Tesoriere dell'Ente e, dopo avere azzerato i pagamenti delle numerose bollette arretrate, è stata cessata l'utenza telefonica precedentemente in uso.

Le uniche forniture non eliminabili rimaste sono quelle relative al software contabile ed alla casella PEC.

Attività più complessa ed onerosa è stata, invece, quella della ricostruzione dei debiti esistenti per prestazioni professionali rese dagli avvocati negli anni passati e non ancora liquidate, per le quali, diversi legali erano in procinto di intraprendere azioni esecutive che, grazie al progressivo azzeramento dei pagamenti in sospeso nei loro confronti, sono state tutte evitate, consentendo al Consorzio di risparmiare gli oneri derivanti dall'eventuale conseguente contenzioso.

Sono state, altresì, liquidate previa verifica dell'effettivo debito, alcune cartelle esattoriali pendenti presso il Concessionario Riscossione Sicilia S.p.a., riguardanti differenze contributive risalenti al periodo di Gestione Provvisoria del Servizio idrico da parte del Consorzio, imposta con ordinanza Prefettizia, per 25 giorni, nell'anno 2014.

Alla data odierna, a parte alcune voci di spesa residue, delle quali quella più rilevante è rappresentata dalle ultime spese legali per i procedimenti ancora pendenti, l'unico sospeso che ostacola la cessazione dell'attività del Consorzio, è rappresentato dal precontenzioso esposto dal Comune di Siracusa con la nota prot. n. 238036 del 03/12/19 che chiedeva il versamento di € 4.812.920,68 a fronte degli oneri sostenuti per mutui e consumi elettrici nel periodo in cui si occupò della gestione del Servizio Idrico per conto del Consorzio.

In seguito a successivi approfondimenti ed interlocuzioni, visti anche i crediti per le quote annuali non versate dal Comune al Consorzio, si è giunti al seguente quadro che ridimensiona sensibilmente quanto l'Ente dovrebbe corrispondere al Comune di Siracusa:

Situazione dare/avere tra i due Enti:

Totale mutui	1.808.204,81
Enel	482.607,75
Totale crediti Comune Siracusa	2.290.812,56
Credito Ato per bollette	-611.023,20
Credito Ato per quote annuali 2013	-190.840,65
Credito Ato per quote annuali 2014	-182.935,47
Credito Ato per quote annuali 2015	-148.446,62
	-522.222,74
Diff a fav. Comune di Siracusa	1.157.566,62

Per chiudere questa vicenda, si rendono necessarie le deliberazioni reciproche dei due Enti che pongano definitivamente fine alla stessa.

Inoltre, è indispensabile definire le posizioni creditorie/debitorie dei Comuni consorziati per quote associative non versate, per le quali, nonostante le regolari comunicazioni trasmesse al riguardo, riscontrate e non, permangono in maniera consistente saldi debitori rilevanti.

Altra situazione da definire contabilmente è quella relativa ai rapporti creditori tra il Consorzio e la Società Sai8, fallita, che gestiva in precedenza il Servizio Idrico nel Comune capoluogo e per i quali questo Ente si è insinuato al passivo fallimentare.

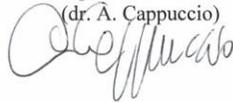
Dato l'andamento della procedura, verosimilmente i crediti dovranno essere ridotti o stralciati data l'inconsistenza dell'attivo fallimentare.

Per quanto riguarda, invece, l'attività più propriamente tecnica, rimangono da definire alcuni aspetti relativi agli impianti di depurazione di C.da Canalicchio a Siracusa e di C.da Fontana a Palazzolo Acreide. Per quanto attiene la realizzazione dei lavori finanziati dalla Regione Siciliana per il Depuratore di Siracusa, è stato reso il collaudo tecnico amministrativo favorevole e si è in attesa della approvazione della Regione Siciliana per la erogazione del saldo dovuto alla Curatela del Fallimento SAI8. Per quanto riguarda invece il finanziamento della Regione Siciliana per il Depuratore di Palazzolo Acreide, in fase di collaudo sono state formulate molte osservazioni da parte del Collaudatore finale che rendono necessario un approfondimento tecnico-amministrativo per alcuni aspetti circa l'esecuzione dell'opera oggetto di revisione.

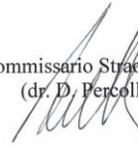
Si prevede che comunque la conclusione dell'iter possa essere indicata nel 31/03/2023.

Per cessare le attività di questo Ente appare necessario definire la problematica esistente con il Comune di Siracusa e, successivamente, dato che permangono le altre vicende sopra esposte, prevedere con apposito provvedimento o direttiva di Codesto Assessorato il subentro dell'Assemblea Territoriale Idrica ai rapporti attivi e passivi del Consorzio che consentirebbe anche il passaggio del saldo di cassa rimanente di questo Ente che, alla data del 31/12/2022 ammontava ad € 4.243.602,78.

Il Responsabile Finanziario
(dr. A. Cappuccio)



Il Commissario Straordinario
(dr. D. Percolla)



Si è successivamente comunicata all'Assessorato Regionale, con nota prot. n. 57 del 13/03/2023, la disponibilità di cassa del Consorzio che, date le difficoltà finanziarie dell'A.T.I., così come rappresentate dal Commissario D.ssa Rosaria Barresi, avrebbero potuto, eventualmente, essere oggetto di anticipazione nei confronti dell'Assemblea medesima, per il perseguimento delle finalità fissate.

Di seguito il testo integrale della nota sopra richiamata.



Prot. n. 57

Siracusa, 13/03/2023

**All'Assessore Regionale
dell'Energia e dei Servizi di pubblica Utilità
Dr. Giovanni Di Mauro**
assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it

**Al Dirigente Generale del Dipartimento dell'acqua e dei
rifiuti
Ing. Maurizio Costa**
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

**Al Commissario dell'Assemblea Territoriale Idrica
di Siracusa
D.ssa Rosaria Barresi**
atisiracusa@legalmail.it

Oggetto: disponibilità di cassa del Consorzio A.A.T.O. 8 di Siracusa S.I.I. in liquidazione.

In riferimento alla relazione del 06/02/2023 attestante l'attuale situazione di questo Consorzio in liquidazione ed in considerazione del consistente saldo di cassa dell'Ente, ammontante ad oltre € 4 mln e delle spese residue finali previste che complessivamente, inclusa la transazione con il Comune di Siracusa per circa € 1,2 mln, non dovrebbero superare la metà circa delle risorse disponibili, preso atto dell'esigenza di impinguare la disponibilità finanziaria dell'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa, che rappresenta il nuovo soggetto deputato alla gestione del Servizio Idrico sul territorio, si manifesta la disponibilità ad effettuare il trasferimento di € 2 mln a tale fine, in attesa della chiusura definitiva dell'ATO.

Data l'assenza, a tutt'oggi, di disposizioni normative specifiche sulla cessazione di questo Consorzio e in attesa delle stesse, previa apposita autorizzazione da parte di Codesto Assessorato nella qualità di Organo sovraordinato sia all'ATO che all'ATI, sarebbe possibile eseguire tale trasferimento, mediante Deliberazione Commissariale, che richiami le indicazioni regionali ricevute e sia munita del Parere del Revisore dei Conti di questo Ente.

Evidentemente, sia per la sopraddetta operazione che per le altre eventuali future, il subentro definitivo dell'ATI all'ATO dovrà prevedere, nella legge da emanarsi, il passaggio di tutti i rapporti attivi e passivi esistenti a tale data, dal Consorzio all'Assemblea.

Si resta in attesa di riscontro e delle relative eventuali indicazioni operative.

Il Responsabile Finanziario
(dr. A. Cappucio)



Il Commissario Straordinario
(dr. D. Percolle)

L'Assessorato ha successivamente riscontrato tale nota con la propria prot. n. 20790 del 28/04/2023, con la quale ha preso atto della necessità di definire le partite reciproche con il Comune di Siracusa per € 1.157.566,62, esprimendo il proprio assenso per l'anticipazione del Consorzio nei confronti dell'Assemblea, purché regolato da apposita Convenzione.

Di seguito il testo di tale nota.

	REPUBBLICA ITALIANA Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti Codice Fiscale 80012000826 - Partita I.V.A. 2711070827 90144Palermo, Viale Campanian*36/a PEC: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it
	Servizio 1 - Servizio idrico integrato, dissalazione e sovrambito. U.O. 2- Autorizzazione allo scarico

Palermo, prot. n. 20790 del 28.06.2023

*Al Consorzio ATO 8 Siracusa il liquidazione
atoidrico.siracusa@pec.it*

*All'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa
atisiracusa@legalmail.it*

*Al Commissario ad acta dell'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa
atisiracusa@legalmail.it*

e p.c.

*All'Assessore regionale all'Energia e Servizi di Pubblica Utilità
assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it*

Oggetto: trasferimento a titolo di anticipazione della somma di € 2.000.000,00 dal Consorzio ATO Idrico 8 in liquidazione all'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa.

In riferimento alla nota prot. n° 57 del 13/03/2023, acquisita al prot. n°1370/GAB del 20/03/2023 con la quale il Consorzio ATO ha manifestato la propria disponibilità, in vista del definitivo passaggio del proprio patrimonio all'Assemblea Territoriale idrica di Siracusa, ad erogare a mero titolo di anticipazione la somme in favore dell'Assemblea Territoriale idrica di Siracusa si evidenzia quanto segue:

Premesso che con D.P.R.S. n°20 del 07-08-2001 sono state definite le modalità di attuazione del Servizio Idrico Integrato a norma della legge n° 36 del 05-01-1994, come recepito dalla Regione Siciliana con l'art 69, comma 1 lettera h) della L.R. n°10 del 27-04-1999 ;

l'Ambito Territoriale di Siracusa, è stato individuato con D.P.R.S. n°114 del del 16-05-2000.

La L.R. n°11 del 12-05-2010 – Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010 – all'art.49 ha disposto la cessazione delle Autorità d'Ambito Territoriali, istituite in applicazione dell' art. 148 del DLgs 152/06 , a decorrere dal termine previsto dall'art.2, comma 186bis della legge 23 dicembre 2009 n°191, mantenendo gli Ambiti territoriali ottimali, già individuati con D.P.R.S. n°114 del del 16-05-2000 ed istituiti ai sensi dell'art. 147 del DLgs 152/06.

Con successiva L.R. n°2 del 09-01-2013, la Regione Siciliana, proseguendo il processo di riattribuzione delle funzioni delle Autorità di ambito Ottimale ha posto in liquidazione le Autorità d'ambito territoriali Ottimali

ed ha attribuito le funzioni di Commissario liquidatore ai Presidenti dei Consigli di Amministrazione delle disciolte Autorità.

Con circolare prot. 28045 del 09-07-2013 l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha prorogato le attività di liquidazione delle A.T.O. ed ha provveduto ad attribuire le funzioni di Commissari liquidatori ai Commissari straordinari per la gestione delle Province Regionali di cui alla L.R. n°7 del 27-03-2013.

Con L.R. n°19 del 11-08-2015 – Disciplina in materia di risorse idriche- la Regione siciliana ha suddiviso il territorio in nove Ambiti Ottimali, su base provinciale, coincidenti con i preesistenti Ambiti ed ha previsto la costituzione delle Assemblee Territoriali Idriche in seno agli ambiti con circolare n°1369/GAB del 07-03-2016 sono state definite e delineate le direttive per l'insediamento delle A.T.I., enti di governo dei nuovi ambiti territoriali

secondo quanto stabilito dall'art.3 comma 2 della L.R. 19/2015, le funzioni istituzionali proprie delle autorità d'ambito ottimali in liquidazione di cui all'art. 148 del Dlgs 152/06 vengono trasferite alle A.T.I. come precisato nella richiamata circolare n°1369/GAB “ *i Commissari straordinari e liquidatori continuano a svolgere le proprie funzioni fino al formale ed definitivo avvio delle Assemblee Territoriali Idriche, atteso che il passaggio di attribuzioni fra amministrazioni pubbliche deve attuarsi, secondo i principi generali dell'ordinamento giuridico, senza soluzione di continuità, garantendo il passaggio delle funzioni tre ente che si estingue e l'ente che subentra*”

L'A.T.O. di Siracusa è stato determinato in forza del Decreto del Presidente della Regione del 16/05/2000 n. 114/gr IV S.G. così come modificato con Decreto del Presidente della Regione n. 16/serv 2 S.G. del 29/01/2002.

Esso si è costituito in forma di Consorzio secondo quanto stabilito con Decreto del Presidente della Regione del 7/08/2001 "Modalità di costituzione degli ambiti territoriali ottimali per il governo e l'uso delle risorse idriche". Ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 della Legge n. 36/1994 e dell'art. 69 della Legge Regionale Sicilia n. 10/99, tra le funzioni di competenza dell'Autorità di Ambito rientrano, in particolare, quelle di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato.

L'Autorità di Ambito organizza il servizio idrico integrato al fine di garantire la gestione secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità, mediante le forme, anche obbligatorie, attualmente previste dall'art. 113 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

Con delibera n. 1 del 21/01/2008, dell'ATO fu sottoscritto in data 08/02/2008 contratto di gestione del Servizio idrico integrato.

Il soggetto risultato affidatario è il raggruppamento Sogear SpA – Saceccav Sacede Depurazioni SpA costituitasi in Sogear ATO Idrico 8 SpA e trasformatasi, dopo, in SAI 8 SpA.

In data 03/07/2013, l'A.T.O. di Siracusa a seguito di gravi e ripetute inadempienze del Gestore SAI 8, provvedeva a ritirare la concessione. Con delibera n. 22 del 08/10/2013 veniva confermato il provvedimento di ritiro della Concessione a causa di ulteriori fatti emersi da parallele indagini penali a carico del Management del Gestore. Da tali atti emergeva una “dissennata gestione economica della Società” che portava al mancato pagamento dei debiti verso la P.A. per contributi e tasse ed all'illegittimo drenaggio di risorse economiche della SAI 8 spa in favore dei soci.

La società SAI 8 ha quindi gestito il servizio idrico integrato nella ex Provincia di Siracusa dal febbraio 2008, data di presa in carico degli impianti, fino alla loro riconsegna giugno 2014. Infatti in data 25/05/2014, S.E. il Prefetto di Siracusa, con ordinanza n. 14315/2014, procedette alla requisizione dell'Azienda SAI 8 in fallimento, ordinando al Consorzio ATO di Siracusa, di procedere alla gestione del Servizio Idrico Integrato, attività che venne svolta fino alla mezzanotte del 19 giugno 2014 per poi ripassare ai singoli comuni che da quella data alla data odierna gestiscono il SII.

L'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa si è formalmente costituita con Deliberazione n. 1 del 12 aprile 2016.

Al fine di attuare l'operatività del nuovo Ente di Governo dell'Ambito, venne sottoscritta una convenzione tra il Consorzio ATO Idrico 8 di Siracusa in liquidazione e la neo costituita A.T.I. di Siracusa per la condivisione del personale e della struttura.

il Commissario Straordinario e liquidatore pro-tempore del Consorzio A.T.O. con effetto dal 31/12/2018, risolse tutti i contratti con i collaboratori dell'A.T.O., tranne quello dell'unica dipendente strutturata che tuttavia fu posta in quiescenza dal 1/7/2019

Per tutto quanto fin qui esposto.

Vista

la legge regionale n. 2/2013 con la quale è stata disposta la liquidazione delle attuali Autorità d'Ambito istituite per la regolazione del SII in Sicilia;

Vista:

la Legge Regionale n. 19/2015 rubricata "Disciplina in materia di risorse idriche" ed in particolare l'articolo 3 comma 2) che ha previsto: "In ogni Ambito territoriale ottimale, di cui al comma 1, è costituita un'Assemblea territoriale idrica, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia amministrativa, contabile e tecnica."

Visto:

il D.lgs 03 aprile 2006 n.152 "Recante norme in materia ambientale" ed in particolare gli artt 147 e ss in materia di servizio idrico integrato;

Considerato che:

con D.A. 29.01.2016 dell'assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità, in attuazione dell'art 3 comma 1 della citata L.R. 11.08.2015 n. 19, sono stati individuati i confini dei nove ambiti territoriali ottimali, in coincidenza con la delimitazione già esistente ai sensi del D.P.R.S. n. 11 del 16.05.2001 e successivo D.P.R.S. n 16 del 29.09.2002 e, pertanto, per quanto attiene all'A.T.I. di Siracusa coincidente con i limiti territoriali del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;

con deliberazioni n. 1 del 30/11/2020 e n. 2 del 30/11/2020 del Commissario ad Acta dell'ATI Siracusa, giusti decreti assessoriali n. 826 del 30/7/2020, n. 963 del 15/9/2020 e n. 1173 del 28/11/2020, tutti ratificati e convalidati con D.P.R.S. n. 533 del 7/4/2021, è stata riconosciuto rispettivamente ai comuni di Cassaro e di Buscemi la gestione autonoma del S.I.I. ex articolo 147, comma 2 bis del D.Lgs n. 152/2006;

Visti:

gli adempimenti prescritti dal citato D.lgs 152/2006 a carico degli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali al fine di garantire il conseguimento del principio di unicità della gestione all'intero ambito territoriale ottimale e, precisamente, la redazione/adozione del Piano d'ambito (art 149), la scelta della forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo ed il conseguente affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica (art 149 bis);

Richiamati:

La deliberazione n 13 del 27 dicembre 2022 dell'ATI di Siracusa di indirizzo sulla modalità di gestione del servizio idrico integrato attraverso una società mista cui affidare il servizio idrico integrato per l'intero ambito, previa procedura di evidenza pubblica c.d. a doppio oggetto, nel rispetto della normativa vigente;

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 503 del 04/01/2023 con il quale la Dott.ssa Rosaria Barresi è stata nominata Commissario presso l'Assemblea Territoriale Idrica (A.T.I.) di Siracusa con il compito di provvedere, in via sostitutiva, a tutti gli adempimenti propedeutici e consequenziali all'affidamento del servizio idrico integrato, in osservanza di quanto previsto all'art. 149-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 nonché all'art. 14 D.L. 115/2022 convertito con L. n. 142 del 21/09/2022 incluso l'avvio della piena operatività del gestore unico d'ambito affidatario.

La Deliberazione n 1 del 1° febbraio 2023 con il quale il Commissario dell'ATI Siracusa ha modificato l'art 2 dello statuto dell'ATI che così dispone: (...) "L'ATI di Siracusa provvede all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione, ai sensi del D.Lgs 201/2022: a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea; b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea; c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea.

Richiamati altresì

la deliberazione n 4 del 15 aprile 2023 del Commissario dell'ATI Siracusa con la quale è stata approvata la relazione ex art 14 del D.lgs 201/2022 sulla scelta della modalità del servizio idrico integrato, l'asseverazione del Piano economico finanziario, allegato al piano d'ambito approvato con deliberazione n 3 del 15 aprile 2023, nonché la modalità di gestione del servizio idrico integrato per l'ambito ottimale di Siracusa mediante affidamento a società mista, come da articolo 16 del D.Lgs. 201/2022;

Considerato che:

la forma di società mista pubblica-privata è esplicitamente prevista all'art 17 del Testo unico delle società a partecipazione pubblica D.lgs n 175/2016;

I competenti uffici dell'ATI di Siracusa hanno predisposto:

lo schema di statuto della società mista pubblico privata;

lo schema di patto parasociale tra i soci Pubblici per l'esercizio coordinato dei poteri di indirizzo e controllo sulla società mista;

lo schema di patti parasociali tra i soci Pubblici ed il socio/soci privati che saranno individuati a seguito della procedura di evidenza pubblica così come previsto dall'articolo 16 del D.Lgs. 201/2022;

Considerato che:

con nota n. 251 del 20/4 /2023 l'ATI Siracusa ha inviato a tutti i comuni:

lo schema di statuto della società mista pubblico privata;

lo schema di patto parasociale tra i soci Pubblici per l'esercizio coordinato dei poteri di indirizzo e controllo sulla società mista;

lo schema di patti parasociali tra i soci Pubblici ed il socio/soci privati che saranno individuati a seguito della procedura di evidenza pubblica così come previsto dall'articolo 16 del D.Lgs. 201/2022;

affinché gli organi competenti per legge provvedano all'approvazione dei predetti atti, adempimento propedeutico per l'indizione della gara a doppio oggetto per la individuazione del socio privato e l'affidamento del servizio idrico integrato, da parte di A.T.I. Siracusa

Vista

la nota prot 57 del 13/03/2023 con la quale il Consorzio ATO ha manifestato la propria disponibilità, in vista del definitivo passaggio del proprio patrimonio all'Assemblea Territoriale idrica di Siracusa, ad erogare a mero titolo di anticipazione la somma di € 2.000.000,00 ;

Preso atto

della necessità di impinguare la disponibilità finanziaria dell'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa, che rappresenta il nuovo soggetto deputato alla gestione del Servizio Idrico sul territorio, con una anticipazione di trasferimento di € 2 mln a tale fine, in attesa della chiusura definitiva dell'ATO.

Visto

l'Atto di Indirizzo n. 7394 del 22/11/2016 con dell'Assessorato Regionale all'Energia ed ai Servizi di Pubblica Utilità, ha affermato: "Per l'avvio operativo dell'ATI, sarebbe opportuno stipulare una Convenzione AATO/ATI";

Considerata

l'assenza, a tutt'oggi, di disposizioni normative specifiche sulla liquidazione del Consorzio ATO e in attesa delle stesse, previo assenso dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica Utilità nella qualità di Organo sovraordinato sia all'ATO che all'ATI,

Vista

la nota prot.n° 130 del 27/04/2023 del consorzio ATO siracusa con la quale sono state esplicitati le attività e passività del consorzio che dettagliatamente si riassumono

Ricognizione di tutti i rapporti attivi e passivi e dei contratti in essere

- Risultano cessati da anni tutti i contratti di fornitura di servizi per utenze telefoniche ed elettriche;
- Non esistono fitti attivi e/o passivi per la Sede consortile, in quanto attualmente allocata, senza oneri, presso una stanza del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, Ente che presiede il

Consorzio;

- Risultano attivi e non suscettibili di chiusura anticipata il rapporto commerciale con Aruba per la casella PEC dell'Ente del costo di € 30,50 annuo e quello per il software amministrativo e contabile in uso per la gestione del Consorzio del costo annuo di circa € 2.000,00 inclusa la relativa teleassistenza, quando necessaria;
- Il Servizio di Cassa e Tesoreria, espletato dal Monte dei Paschi di Siena, ha un costo annuo di € 3.800,00;
- Per il Revisore Unico dei Conti è previsto un compenso annuo di € 12.000,00;
- La Cassa Economale è chiusa da diversi anni.

Ricognizione della dotazione patrimoniale comprensiva di beni mobili (registrati e non) e dei beni immobili:

- L'Ente non possiede beni immobili;
- La dotazione dei beni mobili del Consorzio è formata da un computer portatile HP funzionante di circa tre anni di vita, altri due computer portatili vetusti (di oltre dieci anni fa) praticamente inutilizzabili ed un fotocopiatore guasto oltre a qualche mobile d'ufficio;

Ricognizione della situazione contabile del Consorzio ATO

- Il saldo di cassa rimanente di questo Ente, alla data del 31/12/2022 ammontava ad € 4.243.602,78.
- I crediti per quote dovute e non versate dai Comuni al Consorzio sono i seguenti:

COMUNE	DEBITO COMPLESSIVO
AUGUSTA	45.353,43 €
AVOLA	81.455,25 €
BUSCEMI	6.311,93 €
CANICATTINI BAGNI	36.507,64 €
CARLENTINI	96.213,10 €
FLORIDIA	95.239,77 €
FRANCOFONTE	71.695,78 €
LENTINI	106.991,32 €
NOTO	122.994,95 €
PALAZZOLO ACREIDE	21.892,44 €
PORTO PALO DI CAPO	
PASSERO	17.945,38 €
ROSOLINI	99.604,60 €
SOLARINO	33.254,99 €
SORTINO	13.763,62 €
TOTALE	849.224,20 €

Ricognizione della dotazione organica del personale dipendente a qualsiasi titolo

- Non vi sono più dipendenti né a tempo indeterminato né determinato;
- L'attività dell'Ente è svolta da tre collaboratori (il Responsabile Finanziario, il Responsabile Amministrativo ed un Consulente contabile/fiscale) per un costo annuo lordo complessivo di € 50.000,00.

Ricognizione delle liti attive e passive, pendenti

- Con la Deliberazione del Consorzio n. 3 del 21/04/2023 è stata definita la controversia con il Comune di Siracusa secondo il seguente quadro sintetico con un debito nei confronti dello stesso di € 1.157.566,62 da corrispondersi allo stesso

Situazione dare/avere tra i due Enti:

Totale mutui	1.808.204,81
Enel	482.607,75
Totale crediti Comune Siracusa	2.290.812,56
Credito Ato per bollette	-611.023,20
Credito Ato per quote annuali 2013	-190.840,65
Credito Ato per quote annuali 2014	-182.935,47
Credito Ato per quote annuali 2015	-148.446,62
	-522.222,74
Diff a fav. Comune di Siracusa	1.157.566,62

- Rimane in sospeso la situazione relativa ai rapporti creditori tra il Consorzio e la Società Sai8, fallita, che gestiva in precedenza il Servizio Idrico nel Comune capoluogo e per i quali questo Ente si è insinuato al passivo fallimentare;
Dato l'andamento della procedura, verosimilmente i crediti dovranno essere ridotti o stralciati data l'inconsistenza dell'attivo fallimentare;
La curatela fallimentare ha anche chiesto in solido al Consorzio ed al Comune di Siracusa la somma di € 1.616.374,20;
Ha avuto luogo, al riguardo, un incontro tra il legale di ATO e la curatela durante il quale sono stati chiesti precisi e puntuali elementi probatori del credito vantato dalla curatela (inesistente secondo il legale del Consorzio) che alla data odierna non sono stati riscontrati;
- Risultano infine alcune procedure in fase di chiusura che dovrebbero comportare solo il pagamento dei compensi ai legali dell'Ente, non essendovi ad oggi giudizi nei quali l'Ente risulta soccombente (importo previsto € 50.000,00).

Ricognizione dei rapporti giuridici attivi e passivi

- Non risultano ulteriori elementi oltre quelli sopra esposti.

Vista

la Deliberazione della giunta municipale di Siracusa n. 45 del 21/04/2023 con la quale sono state definite le partite reciproche fra il Comune di Siracusa ed il consorzio ATO di Siracusa.

In considerazione dell'estrema urgenza di conclusione della procedura di approvazione dello statuto della società mista da parte dei comuni interessati, della necessità di prevedere l'impegno finanziario, al fine di

scongiurare il rischio del mancato conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) oltre agli adempimenti prescritti dal citato D.lgs 152/2006 a carico degli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali, al fine di garantire il conseguimento del principio di unicità della gestione all'intero ambito territoriali ottimale, la scelta della forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo ed il conseguente affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, lo scrivente servizio 1 condivide il percorso intrapreso dal Commissario ad acta, dall'ATI Siracusa, e la disponibilità del Consorzio ATO Siracusa in liquidazione di anticipare le somme all'ATI Siracusa.

I rapporti tra i due enti (Consorzio ATO in liquidazione ed Ati Siracusa) dovranno essere regolati da apposita convenzione che dovrà essere notificata allo scrivente.

Tanto si doveva per gli aspetti di Competenza

L'Istruttore Direttivo
(Dott. Giorgio Azzarello)



Il Dirigente generale
(Ing. Maurizio Costa)



Si è quindi predisposta ed approvata la prevista Convenzione tra i due Enti, di seguito riportata:

Convenzione per il trasferimento a titolo di anticipazione della somma di € 2.000.000,00 dal Consorzio ATO Idrico 8 in liquidazione all'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa

Visto:

lo Statuto del Consorzio Ato Idrico 8 Siracusa, adottato in sede di costituzione, a rogito del Notaio Dr. Maria Fausta Costanza il 13/11/2002 repertorio 35999;

Vista:

la legge regionale n. 2/2013 con la quale è stata disposta la liquidazione delle attuali Autorità d'Ambito istituite per la regolazione del SII in Sicilia;

Vista:

la Legge Regionale n. 19/2015 rubricata "Disciplina in materia di risorse idriche" ed in particolare l'articolo 3 comma 2) che ha previsto: "In ogni Ambito territoriale ottimale, di cui al comma 1, è costituita un'Assemblea territoriale idrica, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia amministrativa, contabile e tecnica.";

Visto:

il D. Lgs 03 aprile 2006 n.152 "Recante norme in materia ambientale" ed in particolare gli artt. 147 e ss. in materia di servizio idrico integrato;

Dato atto che:

con D.A. 29.01.2016 dell'assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità, in attuazione dell'art 3 comma 1 della citata L.R. 11.08.2015 n. 19, sono stati individuati i confini dei nove ambiti territoriali ottimali, in coincidenza con la delimitazione già esistente ai sensi del D.P.R.S. n. 11 del 16.05.2001 e successivo D.P.R.S. n 16 del 29.09.2002 e, pertanto, per quanto attiene all'A.T.I. di Siracusa coincidente con i limiti territoriali del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;

con deliberazioni n. 1 del 30/11/2020 e n. 2 del 30/11/2020 del Commissario ad Acta dell'ATI Siracusa, giusti decreti assessoriali n. 826 del 30/7/2020, n. 963 del 15/9/2020 e n. 1173 del 28/11/2020, tutti ratificati e convalidati con D.P.R.S. n. 533 del 07/04/2021, è stata riconosciuta rispettivamente ai comuni di Cassaro e di Buscemi la gestione autonoma del S.I.I. ex articolo 147, comma 2 bis del D.Lgs n. 152/2006;

Visti:

gli adempimenti prescritti dal citato D.lgs 152/2006 a carico degli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali al fine di garantire il conseguimento del principio di unicità della gestione all'intero ambito territoriali ottimale e, precisamente, la redazione/adozione del Piano d'ambito (art 149), la scelta della forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo ed il conseguente affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica (art 149 bis);

Richiamati:

La deliberazione n 13 del 27 dicembre 2022 dell'ATI di Siracusa di indirizzo sulla modalità di gestione del servizio idrico integrato attraverso una società mista cui affidare il servizio idrico integrato per l'intero ambito, previa procedura di evidenza pubblica c.d. a doppio oggetto, nel rispetto della normativa vigente;

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 503 del 04/01/2023 con il quale la Dott.ssa Rosaria Barresi è stata nominata Commissario presso l'Assemblea Territoriale Idrica (A.T.I.) di Siracusa con il compito di provvedere, in via sostitutiva, a tutti gli adempimenti propedeutici e consequenziali all'affidamento del servizio idrico integrato, in osservanza di quanto previsto all'art. 149-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 nonché all'art. 14 D.L. 115/2022 convertito con L. n. 142 del 21/09/2022 incluso l'avvio della piena operatività del gestore unico d'ambito affidatario.

La Deliberazione n 1 del 1° febbraio 2023 con il quale il Commissario dell'ATI Siracusa ha modificato l'art 2 dello statuto dell'ATI che così dispone: (...)"L'ATI di Siracusa provvede all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione, ai sensi del D.Lgs 201/2022: a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea; b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea; c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17";

Richiamati altresì:

la deliberazione n 4 del 15 aprile 2023 del Commissario dell'ATI Siracusa con la quale è stata approvata la relazione ex art 14 del D.lgs 201/2022 sulla scelta della modalità del servizio idrico integrato, l'asseverazione del Piano economico finanziario, allegato al piano d'ambito approvato con deliberazione n 3 del 15 aprile 2023, nonché la modalità di gestione del servizio idrico integrato per l'ambito ottimale di Siracusa mediante affidamento a società mista, come da articolo 16 del D.Lgs. 201/2022;

Considerato che:

la forma di società mista pubblica-privata è esplicitamente prevista all'art 17 del Testo unico delle società a partecipazione pubblica D.lgs n 175/2016;

I competenti uffici dell'ATI di Siracusa hanno predisposto:
lo schema di statuto della società mista pubblico privata;

lo schema di patto parasociale tra i soci Pubblici per l'esercizio coordinato dei poteri di indirizzo e controllo sulla società mista;
lo schema di patti parasociali tra i soci Pubblici ed il socio/soci privati che saranno individuati a seguito della procedura di evidenza pubblica così come previsto dall'articolo 16 del D.Lgs. 201/2022;

Dato atto:

che in materia di società a partecipazione pubblica deve darsi applicazione a quanto disposto dal DLgs. 175/2016 (TUSP);

Considerato:

che con nota n. 251 del 20/4 u.s. l'ATI Siracusa ha inviato a tutti i comuni: lo schema di statuto della società mista pubblico privata;
lo schema di patto parasociale tra i soci Pubblici per l'esercizio coordinato dei poteri di indirizzo e controllo sulla società mista;
lo schema di patti parasociali tra i soci Pubblici ed il socio/soci privati che saranno individuati a seguito della procedura di evidenza pubblica così come previsto dall'articolo 16 del D. Lgs. 201/2022;
affinché gli organi competenti per legge provvedano all'approvazione dei predetti atti, adempimento propedeutico per l'indizione della gara a doppio oggetto per la individuazione del socio privato e l'affidamento del servizio idrico integrato, da parte di
A.T.I. Siracusa;

Vista:

l'urgenza di portare a termine il procedimento di affidamento del servizio idrico integrato, con gara a doppio oggetto per la individuazione del socio privato e l'affidamento dello stesso, al fine di assicurare nel territorio dell'ambito di Siracusa, come sancita dall'articolo 14 del D.L. 115/2022 al fine di scongiurare il rischio del mancato conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Vista:

la relazione del 06/02/2023 attestante l'attuale situazione del Consorzio ATO in liquidazione ed in considerazione del consistente saldo di cassa dell'Ente, ammontante ad oltre € 4 mln e delle spese residue finali previste che complessivamente, inclusa la transazione con il Comune di

Siracusa per circa € 1,2 mln, non dovrebbero superare la metà circa delle risorse disponibili;
la nota prot. 57 del 13/03/2023 con la quale il Consorzio ATO ha manifestato la propria disponibilità, in vista del definitivo passaggio del proprio patrimonio all'Assemblea Territoriale idrica di Siracusa, ad erogare a mero titolo di anticipazione la somma di € 2.000.000,00;

Considerato:

che l'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa con la sottoscrizione della presente convenzione accetta il trasferimento a titolo di anticipazione, della somma di cui sopra e si impegna, qualora per qualsiasi ragione non si addivenisse al predetto passaggio, a restituire quanto ricevuto;

Ritenuto:

che preliminarmente all'adozione della delibera de qua, ciascun comune interessato dovrà prevedere la copertura finanziaria, per la spesa relativa alle azioni da sottoscrivere;

Considerato altresì:

che qualora i comuni non disponessero di risorse proprie per finanziare gli istituendi capitoli, come anticipato nel corso dell'assemblea dell'ATI Siracusa del 2 marzo u.s., quest'ultima provvederà con propria deliberazione, a mettere a disposizione le somme

necessarie, avvalendosi delle risorse provenienti dal trasferimento da parte del Consorzio ATO;

che tali somme dovranno essere restituite all'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa in un massimo di undici anni di cui uno di preammortamento.

che le somme necessarie alla sottoscrizione del capitale sociale della costituenda società mista ammontano ad € 1.020.000,00;

che a tali somme vanno aggiunte le somme necessarie a garantire il pagamento di tutte le spese per la costituzione della società, delle spese per la pubblicazione del bando di gara, delle spese per la Commissione di gara, e comunque tutte le spese direttamente o indirettamente connesse e necessarie per portare a termine il procedimento di affidamento del servizio idrico integrato, con gara a doppio oggetto per la individuazione del socio privato e l'affidamento dello stesso, al fine di assicurare nel territorio dell'ambito di Siracusa, come sancita dall'articolo 14 del D.L. 115/2022 al fine di scongiurare il rischio del mancato conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Preso atto:

dell'esigenza di impinguare la disponibilità finanziaria dell'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa, che rappresenta il nuovo soggetto deputato alla gestione del Servizio Idrico sul territorio, con una anticipazione di trasferimento di € 2 mln a tale fine, in attesa della chiusura definitiva dell'ATO;

Visto:

l'Atto di Indirizzo n. 7394 del 22/11/2016 con dell'Assessorato Regionale all'Energia ed ai Servizi di Pubblica Utilità, ha affermato: "Per l'avvio operativo dell'ATI, sarebbe opportuno stipulare una Convenzione AATO/ATI";

Considerata:

l'assenza, a tutt'oggi, di disposizioni normative specifiche sulla liquidazione del Consorzio ATO e in attesa delle stesse, previo assenso dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica Utilità nella qualità di Organo sovraordinato sia all'ATO che all'ATI;

Considerato:

che è necessario definire formalmente il passaggio tra il Consorzio ATO e l'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa, in accordo con la legislazione vigente in materia di risorse idriche (D. Lgs. 152/06, L.R. 19/20215, Circ. 1369/GAB) definendo in modo puntuale:

Ricognizione di tutti i rapporti attivi e passivi e dei contratti in essere;

Ricognizione della dotazione patrimoniale comprensiva di beni mobili (registrati e non) e dei beni immobili;

Ricognizione della Situazione contabile del Consorzio ATO;

Ricognizione della dotazione organica del personale dipendente e/o collaboratori a qualsiasi titolo;

Ricognizione delle liti attive e passive; Ricognizione del parco progetti;

Ritenuto:

che a valle delle ricognizioni sopra elencate si potrà procedere alla sottoscrizione della definitiva convenzione di passaggio e successione tra il Consorzio ATO e l'Assemblea Territoriale Idrica.

Vista:

la nota dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica Utilità prot. n. 207900 del 28/04/2023 con la quale si prende atto della finalità del trasferimento da anticiparsi, dell'estrema urgenza di conclusione della procedura di approvazione dello statuto da parte dei comuni interessati, della necessità di prevedere l'impegno finanziario, il tutto al fine di scongiurare il rischio del mancato conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

tutto ciò premesso

tra il Consorzio ATO Idrico 8 di Siracusa in liquidazione (c.f. 93045400897) rappresentata dal Commissario Straordinario e Liquidatore Dott. Domenico Percolla e l'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa (c.f. 93081320892) con sede operativa in Siracusa Piazza Duomo n°4 , rappresentata dal Commissario giusta Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 503 del 04/01/2023 con il quale la Dott.ssa Rosaria Barresi,

nata a Palermo il 1/11/1959, è stata nominata Commissario presso l'Assemblea Territoriale Idrica (A.T.I.) di Siracusa con il compito di provvedere, in via sostitutiva, a tutti gli adempimenti propedeutici e consequenziali all'affidamento del servizio idrico integrato, in osservanza di quanto previsto all'art. 149-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 nonché all'art. 14 D.L. 115/2022 convertito con L. n. 142 del 21/09/2022 incluso l'avvio della piena operatività del gestore unico d'ambito affidatario.

art. 1 - Premesse

1. Le premesse fanno parte integrante dell'accordo e ne costituiscono motivazione, finalità, oltre che specificarne l'oggetto;

art. 2 - Anticipazione

1. Col presente atto il Consorzio ATO 8 di Siracusa in liquidazione concede all'A.T.I. di Siracusa una anticipazione di € 2.000.000,00, da erogarsi entro 30 giorni dalla formalizzazione della presente;

art. 3 - Obblighi

L'Assemblea Territoriale Idrica si impegna a utilizzare le somme ricevute mettendole a disposizione dei comuni richiedenti al fine di procedere alla sottoscrizione del capitale sociale della costituenda società per € 1.020.000,00;

che tali somme dovranno essere restituite dai comuni all'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa in un massimo di undici anni di cui uno di preammortamento;

Che per la differenza sarà utilizzata dall'Assemblea Territoriale Idrica per garantire il pagamento di tutte le spese per la costituzione della società, delle spese per la pubblicazione del bando di gara, delle spese per la Commissione di gara, e comunque direttamente o indirettamente connesse per portare a termine il procedimento di affidamento del servizio idrico integrato, con gara a doppio oggetto per la

individuazione del socio privato e l'affidamento dello stesso, al fine di assicurare nel territorio dell'ambito di Siracusa, come sancita dall'articolo 14 del D.L. 115/2022 al fine di scongiurare il rischio del mancato conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

art. 4 - Obbligo di restituzione

L'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa si impegna, qualora per qualsiasi ragione non si addivenisse al predetto passaggio, a restituire quanto ricevuto;

art. 5 - Durata e cause di recesso

1. La presente convenzione ha la durata fino al definitivo passaggio del patrimonio del Consorzio ATO di Siracusa in liquidazione all'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa.

2. Le parti hanno facoltà di recedere dalla presente convenzione in qualsiasi momento, qualora si ravvisassero rilevanti violazioni dei patti e delle

condizioni previste dalla convenzione

3. Le parti si riservano la facoltà di revocare la presente convenzione, prima della scadenza, qualora essa non dovesse essere più corrispondente alle esigenze di pubblico interesse.

4. Le parti hanno la facoltà di prorogare, per motivate esigenze, la presente convenzione mediante scambio di note;

art. 6 - Norme finali

1. Per quanto non espressamente previsto e convenuto nel presente accordo, le parti fanno rinvio alle norme del Codice Civile e alla legislazione vigente in materia.

2. In caso di controversie relative al presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Siracusa.

3. Le parti escludono il giudizio arbitrale.

4. Il presente atto rientra tra gli atti per i quali non vi è obbligo di richiedere la registrazione, ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al DPR 26/4/1986, n. 131 ed è esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella Allegato B al DPR 26/10/1972 n. 642 e successive modifiche ed integrazioni.

per il Consorzio Ato 8 in liquidazione

Firmato digitalmente da: PERCOLLA DOMENICO Data: 05/05/2023 13:03:53

per l'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa

Firmato digitalmente da: BARRESI ROSARIA

Firmato il 05/05/2023 14:21

Seriale Certificato: 720956

Valido dal 13/09/2021 al 13/09/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

In conseguenza di tutto quanto sopra esposto, approvate le necessarie variazioni di Bilancio con Deliberazione n. 7 del 10/05/2023, si è provveduto a saldare quanto spettante al Comune di Siracusa con Mandato n. 55 del 21/10/2023 di € 1.157.566,62 e ad avviare i trasferimenti da ATO ad ATI con un primo acconto di € 150.000,00 corrisposto con Mandato n. 43 del 17/10/2023 per le finalità previste (Spese Bando di Gara per l'individuazione del socio privato per la gestione del Servizio Idrico Integrato).

ANALISI
DI
CONTESTO

2. Analisi di contesto

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1.1 - Struttura organizzativa

L'Ente, successivamente al collocamento a riposo nel mese di luglio 2019 dell'unica dipendente di ruolo, d.ssa Velleda Capodicasa, non ha più personale e si avvale solo di collaboratori esterni.

2.1.2 - Società partecipate

L'Ente, in liquidazione, non ha società partecipate.

3 - Accordi di programma

L'Ente non ha accordi di programma.

4 - Altri strumenti di programmazione negoziata

Non ci sono altri strumenti di programmazione negoziata.

5 - Funzioni esercitate su delega

Non ci sono funzioni esercitate su delega

6 - Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

6.1 - Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE A.A.T.O. Consorzio Ambito Terr. Ottimale Siracusa S.I.I.

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2023	2024	2025	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE A.A.T.O. Consorzio Ambito Terr. Ottimale Siracusa S.I.I.

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam.	Responsabile del procedimento (4)	Loto funzion. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Localizz. - codice NUTS	Tipol.	Settore e attivit. int.	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)				
							Reg	Prov	Com						2023	2024	2025	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all' intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell' eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
														Importo	Tipol.										
														0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00				

Note

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
(6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

6.2 - Elenco opere pubbliche non realizzate

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE A.A.T.O. Consorzio Ambito Terr. Ottimale Siracusa S.I.I.

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell' amministr.az.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2		0,00	0,00	0,00	0,00		Tabella B.3		Tabella B.4		Tabella B.5			

Note

(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE A.A.T.O. Consorzio Ambito Terr. Ottimale Siracusa S.I.I.**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

6.3 – Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	649.934,00	649.934,00	0,000
Extratributarie	21,18	21,16	300,00	301,00	300,99	300,99	0,333
TOTALE ENTRATE CORRENTI	21,18	21,16	300,00	301,00	650.234,99	650.234,99	0,333
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	21,18	21,16	300,00	301,00	650.234,99	650.234,99	0,333
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	21,18	21,16	300,00	301,00	650.234,99	650.234,99	0,333

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	30.481,57	54.447,62	626.940,00	60.000,00	- 90,429
Extratributarie	22,92	21,18	60.060,00	1.100,00	- 98,168
TOTALE ENTRATE CORRENTI	30.504,49	54.468,80	687.000,00	61.100,00	- 91,106
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	30.504,49	54.468,80	687.000,00	61.100,00	- 91,106
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	30.504,49	54.468,80	687.000,00	61.100,00	- 91,106

6.4 - Analisi delle risorse

6.4.1 - Entrate tributarie

Non sono previste entrate tributarie.

6.4.2 - Entrate da contributi e trasferimenti correnti

Le Entrate riportate nel sottostante prospetto si riferiscono alle quote associative da parte del Libero Consorzio teoricamente dovute ma non richieste, dato lo stato di liquidazione dell'Ente.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	649.934,00	649.934,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	30.481,57	54.447,62	626.940,00	60.000,00	- 90,429

6.4.3 - Entrate da proventi extratributari

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

6.4.4 - Entrate finanziate in conto capitale

Non presenti.

6.4.5 - Futuri mutui

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
TOTALE	0,00			0,00

6.4.6 – Verifica limiti di indebitamento

A.A.T.O. Consorzio Ambito Terr. Ottimale Siracusa S.I.I. (SR)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	0,00	0,00	0,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		0,00	0,00	0,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				

Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

6.4.7 – Entrate da crediti e anticipazioni di cassa

L'Ente non ha anticipazioni di cassa dal Tesoriere o altre Entrate da crediti.

6.4.8 – Proventi dei servizi dell'ente

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
	0,00	0,00	0,000
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,000

6.4.9 - Proventi della gestione dei beni dell'ente

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

L'Ente non possiede alcun immobile.

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2022	Provento 2023	Provento 2024
	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	0,00	0,00	0,00

6.5 – Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.243.602,78		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	301,00 0,00	650.234,99 0,00	650.234,99 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	3.262.678,61 0,00 241,99	649.234,99 0,00 241,99	649.234,99 0,00 241,99
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-3.262.377,61	1.000,00	1.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.262.377,61 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	1.000,00	1.000,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2022 - 2023 – 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		1.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	1.000,00	1.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.000,00 0,00	1.000,00 0,00	1.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	3.262.377,61		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-3.262.377,61	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

6.6 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.243.602,78								
Utilizzo avanzo di amministrazione		3.263.377,61	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	3.312.130,62	3.262.678,61	649.234,99	649.234,99
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	60.000,00	0,00	649.934,00	649.934,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.100,00	301,00	300,99	300,99	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	61.100,00	301,00	650.234,99	650.234,99	Totale spese finali	3.313.130,62	3.263.678,61	650.234,99	650.234,99
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	104.477,67	62.800,00	62.800,00	62.800,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	79.720,95	62.800,00	62.800,00	62.800,00
Totale titoli	165.577,67	63.101,00	713.034,99	713.034,99	Totale titoli	3.392.851,57	3.326.478,61	713.034,99	713.034,99
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.409.180,45	3.326.478,61	713.034,99	713.034,99	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.392.851,57	3.326.478,61	713.034,99	713.034,99
Fondo di cassa finale presunto	1.016.328,88								

7 – Linee programmatiche di mandato

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
3	Fondi e accantonamenti
4	Servizi per conto terzi

7.1 – Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2022 - 2024

Linea programmatica: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	
	Segreteria generale	
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	

Linea programmatica: 2 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
	Rifiuti	
	Servizio idrico integrato	

Linea programmatica: 3 Fondi e accantonamenti

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	
	Altri fondi	

Linea programmatica: 4 Servizi per conto terzi

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	
	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	

8. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2023	99.400,00	1.000,00	0,00	0,00	100.400,00
	2024	99.400,00	1.000,00	0,00	0,00	100.400,00
	2025	99.400,00	1.000,00	0,00	0,00	100.400,00
2	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2023	3.157.566,62	0,00	0,00	0,00	3.157.566,62
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

10	2023		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2023		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2023		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2023		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2023		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2023		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2023		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2023		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2023		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2023		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2023		5.711,99	0,00	0,00	0,00	5.711,99
	2024		549.834,99	0,00	0,00	0,00	549.834,99
	2025		549.834,99	0,00	0,00	0,00	549.834,99
50	2023		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	2023		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2023		0,00	0,00	0,00	62.800,00	62.800,00
	2024		0,00	0,00	0,00	62.800,00	62.800,00
	2025		0,00	0,00	0,00	62.800,00	62.800,00
TOTALI	2023		3.262.678,61	1.000,00	0,00	62.800,00	3.326.478,61
	2024		649.234,99	1.000,00	0,00	62.800,00	713.034,99
	2025		649.234,99	1.000,00	0,00	62.800,00	713.034,99

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	134.339,00	1.000,00	0,00	0,00	135.339,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3.177.791,62	0,00	0,00	0,00	3.177.791,62
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	79.720,95	79.720,95
TOTALI	3.312.130,62	1.000,00	0,00	79.720,95	3.392.851,57

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		20.225,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE		20.225,00		

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	99.400,00	134.339,00	99.400,00	99.400,00
Spese in conto capitale	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	100.400,00	135.339,00	100.400,00	100.400,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		01-01-2019		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.157.566,62	3.177.791,62		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.157.566,62	3.177.791,62		

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	3.157.566,62	3.177.791,62		
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	3.157.566,62	3.177.791,62		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti		01-01-2019		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	5.711,99		549.834,99	549.834,99
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.711,99		549.834,99	549.834,99

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	5.711,99		549.834,99	549.834,99
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	5.711,99		549.834,99	549.834,99

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi		01-01-2019		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	62.800,00	79.720,95	62.800,00	62.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	62.800,00	79.720,95	62.800,00	62.800,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	62.800,00	79.720,95	62.800,00	62.800,00
TOTALE USCITE	62.800,00	79.720,95	62.800,00	62.800,00

SEZIONE OPERATIVA

9. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna “AMBITO STRATEGICO” indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna “AMBITO OPERATIVO” indica l’intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell’elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Prima parte

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		1.000,00	1.000,00	1.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	100.400,00	134.339,00	99.400,00	99.400,00

Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	100.400,00	135.339,00	100.400,00	100.400,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	35.239,00	Previsione di competenza	115.670,03	99.400,00	99.400,00	99.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	148.919,52	134.339,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000,00	1.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	35.239,00	Previsione di competenza	116.670,03	100.400,00	100.400,00	100.400,00
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	149.919,52	135.339,00		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui	Previsioni	Previsioni	Previsioni	Previsioni
--------	---------	------------	------------	------------	------------

		presunti al 31/12/2022		definitive 2022	2023	2024	2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 1 Difesa del suolo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui	Previsioni	Previsioni	Previsioni	Previsioni
--------	---------	------------	------------	------------	------------

		presunti al 31/12/2022		definitive 2022	2023	2024	2025
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.157.566,62	3.177.791,62		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.157.566,62	3.177.791,62		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	20.225,00	Previsione di competenza		3.157.566,62		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.225,00	3.177.791,62		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	20.225,00	Previsione di competenza		3.157.566,62		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.225,00	3.177.791,6 2		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
 Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	500,00		500,00	500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	500,00		500,00	500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
 Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	241,99		241,99	241,99
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	241,99		241,99	241,99

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	99,97	241,99	241,99	241,99
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	99,97	241,99	241,99	241,99
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
 Programma: 3 Altri fondi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.970,00		549.093,00	549.093,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.970,00		549.093,00	549.093,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza		4.970,00	549.093,00	549.093,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		4.970,00	549.093,00	549.093,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 99 Servizi per conto terzi
 Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	62.800,00	79.720,95	62.800,00	62.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	62.800,00	79.720,95	62.800,00	62.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	16.920,95	Previsione di competenza	348.300,00	62.800,00	62.800,00	62.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	367.526,80	79.720,95		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	16.920,95	Previsione di competenza	348.300,00	62.800,00	62.800,00	62.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	367.526,80	79.720,95		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
 Programma: 2 Anticipazioni per il finanziamento del SSN

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

SEZIONE OPERATIVA

Seconda parte

10 – Gli investimenti

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE A.A.T.O. Consorzio Ambito Terr. Ottimale Siracusa S.I.I.

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma ^(*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
AMB – Qualità ambientale
COP – Completamento Opera Incompiuta
CPA – Conservazione del patrimonio
MIS – Miglioramento e incremento di servizio
URB – Qualità urbana
VAB – Valorizzazione beni vincolati
DEM – Demolizione Opera Incompiuta
DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

11 – Servizi e forniture

Dato l'avanzato stato di liquidazione dell'Ente, non sono più previsti servizi e forniture.

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE A.A.T.O. Consorzio Ambito Terr. Ottimale Siracusa S.I.I.**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2023	2024	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE A.A.T.O. Consorzio Ambito Terr. Ottimale Siracusa S.I.I.**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale Amm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquisiz. presente in program. di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidam. di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program. (11)			
																2023	2024	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		Codice AUSA		Denominaz.		
																Importo	Tipol.					Tab. B.2				
																0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					Tab. B.2

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE A.A.T.O. Consorzio Ambito Terr. Ottimale Siracusa S.I.I.**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) breve descrizione dei motivi

12 - La spesa per le risorse umane

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.
L'Ente è privo di dipendenti e si avvale solo di collaboratori esterni (due).

Previsioni	2022	2023	2024	2025
Spese per il personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00
-------------------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
0 0			0,00

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2023-2024-2025

Non sono previste attività, dato che l'Ente non possiede patrimonio immobiliare.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Data la peculiare natura di questo Consorzio, tra l'altro in liquidazione, si ribadisce la difficoltà di predisporre un D.U.P. sulla base di quanto previsto per i Comuni e gli altri Enti Locali, dalla struttura molto più complessa ed articolata e, soprattutto, in normale attività.

Alla luce di quanto riportato in questo Documento si evidenzia, inoltre, che la programmazione 2023-2025 del Consorzio ATO non è più integrata con la programmazione dell'Assemblea Territoriale Idrica, data la cessazione della Convenzione che prevedeva la condivisione della struttura operativa e dei relativi costi fino al 31/12/2018.

Tenuto conto dell'avanzata fase di liquidazione in corso, in attesa di quanto verrà stabilito dal legislatore della Regione Siciliana per la definitiva cessazione delle attività del Consorzio (la chiusura dell'Ente e le relative conseguenze saranno possibili solo con una Legge ad hoc) ed il passaggio all'ATI dei propri rapporti attivi e passivi in essere, si propone di applicare parte dell'avanzo di amministrazione per le ragioni che saranno illustrate (€ 3.262.377,61) in considerazione della circostanza che non è stato previsto di richiedere alcun contributo ed apporto da parte degli enti consorziati (Comuni e Libero Consorzio) anche per il 2022.

Il sopraddeito importo, come già detto al superiore punto 1.1 è destinato a finanziare per € 1.157.566,62 la definizione delle partite reciproche tra questo Consorzio ed il Comune di Siracusa, per € 2.000.000,00 per i trasferimenti tra ATO ed ATI per l'avvio della gestione del Servizio Idrico Integrato con l'individuazione del partner privato per la prevista gestione da parte della società mista e per i restanti € 105.810,99 per le spese correnti di gestione dell'Ente.

L'attività liquidatoria proseguirà, pertanto, con il pagamento delle spese legali ancora pendenti per i giudizi in corso, i compensi dovuti ai collaboratori che stanno curando la liquidazione (l'Ente è privo di propri dipendenti) ed al Revisore dei Conti e la prosecuzione della cessazione di tutte le attività non indispensabili, ivi compresa la gestione economale, venuta meno già dal 2019.

Siracusa, 03/11/2023



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....